REGOLAMENTO DI VIGILANZA ALUNNI

Scuola Secondaria di 1° Grado

PREMESSA

Il personale docente, il personale di servizio ed il Dirigente Scolastico, ciascuno per le proprie competenze, hanno il dovere della sorveglianza degli allievi per tutto il tempo in cui sono affidati all'Istituzione scolastica. Tale obbligo, che assume contenuti diversi in rapporto al grado di maturità degli allievi, si estende dal momento dell'ingresso degli allievi nei locali della scuola a quello della loro uscita, ivi compresa la ricreazione, le uscite scolastiche o le attività di svago che si svolgono nei locali scolastici o in quelli di pertinenza, l'ingresso anticipato o la successiva sosta nell'edificio scolastico.

Il dovere di vigilanza, compito che fa capo in via principale al personale docente, è annoverato anche tra gli obblighi spettanti al personale di servizio, che ha rilevanti mansioni di accoglienza e sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, compreso i tempi di somministrazione del pasto nella mensa scolastica.

Al Coordinatore delle attività didattiche spettano obblighi organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici e di custodia, al fine di garantire la sicurezza della Scuola, attraverso la riduzione per quanto possibile delle fonti di rischio, adottando al riguardo tutti quei provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, sollecitando l'intervento di coloro sui quali i medesimi incombano.

REGOLAMENTO DI VIGILANZA ALUNNI
Scuola Secondaria di 1° a.s. 2023/24

Il Regolamento Vigilanza Alunni integra quanto disposto nel Regolamento di Istituto e nelle Disposizioni in materia di Sicurezza.

Tutto il personale è tenuto alla conoscenza ed applicazione del suddetto Regolamento ed a segnalare situazioni di difformità rispetto a quanto in esso contenuto.

Massima diffusione del Regolamento Vigilanza Alunni deve essere data da parte del personale:

- agli alunni nel corso delle lezioni a cura del coordinatore della classe
- ai genitori durante l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.
- è altresì prevista la pubblicizzazione all'albo dell'istituzione scolastica e sul sito web della scuola.

Il quadro normativo nel suo complesso assegna alla Scuola, ovvero:

- al personale docente il dovere della sorveglianza degli allievi per tutto il tempo in cui gli sono affidati. L'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio e, quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza. Si deve vigilare attentamente sugli alunni per tutta la durata del tempo scuola, come previsto dalle norme vigenti, ricordando che:
  - il docente è responsabile dei minori affidatigli, anche quando essi escono dall'aula per semplici bisogni fisiologici od altro; in codeste circostanze il docente, pur non cessando la sua responsabilità, chiederà la collaborazione di altro personale della scuola;
  - la responsabilità del docente cessa al subentrare di altre figure giuridiche adulte (collega, genitore, figura adulta delegata) sulle quali ricadrà la responsabilità civile e penale inerente la Tutela e la Sicurezza del minore;
- al personale competente (docenti) e a quello di segreteria spetta il servizio di accoglienza e di sorveglianza nel complesso scolastico nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione e durante tutti i momenti previsti dagli allegati 1 e 2 nei casi di momentanea assenza del docente; ha anche il compito dì servizio di assistenza durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici e di collaborazione con i docenti.

Ai collaboratori scolastici **docenti e segreteria**
compete:

- la custodia delle chiavi di accesso degli edifici scolastici e degli spazi interni e l'apertura dei cancelli e delle porte di ingresso agli orari prestabiliti;
- la sorveglianza dei cortili scolastici per segnalare alla direzione eventuali atti di vandalismo o di incuria oppure la presenza di oggetti pericolosi e di rifiuti;
- la sorveglianza durante l'entrata e l'uscita degli alunni;
- la chiusura dei cancelli e delle porte, generalmente e su indicazione della Direzione, cinque minuti dopo l'inizio delle lezioni;
- l'accoglienza degli alunni ritardatari, affidati poi al Coordinatore o ViceCoordinatore delle attività didattiche che ne autorizza l'ingresso in aula;
- la sorveglianza delle porte di accesso, degli atri e dei corridoi per impedire l'accesso ad estranei.

□ **al Coordinatore delle attività didattiche** (art. 25 del D.lgs n.165/2001) l'obbligo:

- Di organizzazione, di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici;
- di predisposizione della necessaria regolamentazione per l'ordinato deflusso degli studenti in uscita dalla scuola;
- di attivazione di provvedimenti volti a far approvare un Regolamento di Istituto dall'Organo collegiale competente, il Consiglio d'Istituto, previsto dal D.Lgs.297/94, art.10, lett.a.

Art. 1 - Entrata degli alunni e dei docenti

a. La scuola non si assume responsabilità circa la vigilanza prima dell'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico;
b. Il personale scolastico garantisce e assicura l'ordinato accesso degli alunni nelle aule e la sorveglianza negli ambienti comuni e svolge adeguata sorveglianza agli ingressi, al fine di evitare l'accesso ad estranei, animali etc.;
c. Nessun alunno deve entrare nella scuola prima dell'ora stabilita, tranne in caso di eventi metereologici di particolare gravità;
d. Gli alunni possono entrare nel cortile della scuola a partire dalle ore 7.15;
e. Il personale scolastico di turno vigila in prossimità dell'ingresso e nel cortile della scuola;
f. Il personale docente dovrà trovarsi a scuola alcuni minuti prima dell'inizio delle attività didattiche per accogliere gli alunni. La presenza dei docenti dovrà sempre risultare dalla firma sul registro elettronico. L'eventuale eccezionale ritardo del docente deve essere comunicato tempestivamente; nel caso in cui l'eccezionale ritardo dovesse protrarsi, il docente dovrà comunicarlo in Direzione o a persona delegata dalla Direzione che provvederà ad incaricare un supplente;
g. Gli alunni in ritardo sono sempre ammessi in classe, ogni ritardo sarà oggetto di idonea registrazione da parte dell'insegnante della prima ora sul registro di classe e personale. Il genitore o delegato deve firmare l'apposito permesso; in assenza del genitore, di un delegato o dell'autorizzazione ad entrare da solo, tale ritardo deve essere comunicato alla famiglia mediante telefonata dalla segreteria a cui dovrà far seguito una comunicazione scritta da parte della famiglia.

Art. 2 - Vigilanza degli alunni in situazioni di criticità.

a. In caso di sciopero o di altre situazioni non prevedibili che impediscono la normale attività didattica, saranno trattenuti a scuola tutti i minori non accompagnati dai familiari. La vigilanza è affidata agli insegnanti coadiuvati dal personale scolastico presente a scuola;
b. Ai sensi dell'art.139, lett. e) del D.L.vo n.112/98 e dell'art.6, lett. d) della L. R. n.19/2007, la competenza a chiudere le scuole del primo ciclo di istruzione ovvero a sospendere l'attività didattica "in casi gravi ed urgenti" è del Sindaco che in piena autonomia organizzativa e decisionale, può disporre la totale chiusura delle scuole, nel caso che le difficoltà previste o prevedibili siano di tale gravità da compromettere la possibilità, per gli studenti e per il personale docente ed amministrativo, di raggiungere le varie sedi scolastiche. In tal caso, il Dirigente scolastico comunica al personale scolastico e alle famiglie degli alunni la sospensione delle attività.;
c. In caso di sospensione delle attività didattiche, i docenti o i collaboratori in servizio dovranno evitare in modo assoluto che gli alunni arrivati a scuola siano rimandati indietro o lasciati fuori dalla scuola, bensì si garantirà la semplice custodia degli alunni in attesa dei genitori o delegati;

Art. 3 - Vigilanza degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche.

a. Durante le attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale;

b. I docenti rispondono in tutti i casi in cui singoli alunni o gruppi di alunni, provenienti anche da classi diverse, sono ad essi espressamente affidati per svolgere attività curriculare o extra-curriculare, di sostituzione del collega assente, nell'ambito dell'orario d'obbligo o in caso di svolgimento di attività aggiuntive di insegnamento deliberate dal Collegio Docenti;
c. Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori e adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo. In particolare, i docenti devono adoperarsi affinché:
    - gli studenti tengano un comportamento consono;
    - i banchi, le aule, e i laboratori siano lasciati in ordine e pulite;
    - le attrezzature e il materiale della scuola siano utilizzati e conservati in perfetta efficienza (e sia segnalata immediatamente in segreteria ogni responsabilità individuale in caso di danno);
    - non siano consumati nelle aule, in momenti diversi dalla ricreazione, cibi o bevande;
d. I docenti possono autorizzare in via eccezionale e per urgenze uscite dalla classe - un alunno alla volta - per il solo uso dei servizi igienici, assicurandosi che l'assenza non sia prolungata;
e. E' vietato, nei casi di indisciplina, far sostare gli alunni fuori dall'aula ma ricorrere ad altri provvedimenti disciplinari;
f. A queste indicazioni si aggiungono gli specifici doveri identificati dal Responsabile per la sicurezza, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro;
g. É vietato a tutto il personale e agli alunni portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico in modo particolare se potenzialmente pericolosi;
h. È fatto divieto ai docenti di assentarsi dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato, un altro adulto responsabile della scuola, in servizio per la momentanea sorveglianza sugli alunni;

i. I docenti in servizio devono assicurare, durante le attività didattiche, la sorveglianza, nei corridoi e nei servizi igienici. Qualora l'insegnante dovesse assentarsi per motivi urgenti o in caso di assenza del titolare, viene avvisato altro personale che si preoccuperà della vigilanza sulla classe;
j. I docenti non possono, per nessuna ragione, abbandonare la scuola durante le ore di servizio, salvo avviso alla Direzione che si occuperà di tutte le procedure conseguenti.

Art. 4 - Vigilanza degli alunni durante i cambi di turno tra i docenti delle classi.

a. È necessario che venga prestata particolare attenzione nei momenti del cambio dell'aula a fine lezione: lo spostamento degli insegnanti da un'aula all'altra deve essere effettuato più celermente possibile;
b. Il docente incaricato che ha terminato il turno di servizio deve svolgere attività di sorveglianza nei corridoi e sulle scale fino a che gli alunni abbiano raggiunto la propria aula;
c. In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.
d. In caso di motivata e momentanea assenza dei docenti, altro personale scolastico disponibile è tenuto a vigilare sugli alunni.

Art. 5 - La vigilanza degli alunni durante l'intervallo, durante la mensa e le pause del dopo mensa.

a. Durante gli intervalli delle lezioni, che è di 20 minuti, le classi sono sorvegliate dagli insegnanti in servizio nelle classi. In particolare, i docenti sono tenuti a:
    - sorvegliare durante l'intervallo tutti gli alunni presenti ed intervenire nei confronti di qualsiasi studente, anche di altre classi, affinché tenga un comportamento irreprensibile e non violento e non lasci rifiuti al di fuori degli appositi contenitori
    - far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo, per quanto possibile, azioni o situazioni pericolose;
    - regolare un accesso ordinato ai servizi;
    - controllare gli studenti affinché venga loro impedita la permanenza nei bagni e nelle aule.
b. Al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo, gli alunni dovranno posizionarsi al centro del cortile divisi per classi e attendere le indicazioni del Coordinatore o del ViceCoordinatore delle attività didattiche per raggiungere le aule accompagnati dai docenti;
c. Agli insegnanti che sostituiscono, a qualsiasi titolo, i colleghi assenti, spetta la sorveglianza come già assegnata al docente sostituito.

Art. 6 - Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti tra aule o edifici.

a. Spetta ai docenti accompagnare gli alunni dalle aule agli spazi esterni e viceversa; ove ricorrano particolari esigenze organizzative, tali trasferimenti possono essere fatti con la collaborazione del personale ausiliario;
b. Gli spostamenti dall'aula dovranno essere effettuati in ordine e in silenzio, onde non recare disturbo alle altre classi.
c. I docenti sono tenuti a riportare la classe in aula studio al termine delle attività della mattina, in modo che tutti i ragazzi siano in cortile al suono della campanella;

d. Spetta ai docenti dell'attività motoria accompagnare gli alunni dalle aule alla palestra o agli spazi sportivi esterni e viceversa.

Art.7 - La vigilanza degli alunni durante le attività extracurricolari.

a. La vigilanza sugli alunni durante le attività extracurricolari, previste nel PTOF, dovrà essere costantemente assicurata dai docenti che organizzano tali attività.
b. Per nessun motivo gli alunni dovranno rimanere nei locali scolastici privi di vigilanza.
c. La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche (spettacoli teatrali, cinematografici, sportivi, progetti linguistici) costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio.
d. I genitori sono invitati a non portare i figli a scuola per le varie riunioni scolastiche e/o incontri scuola-famiglia, ma qualora fossero costretti a farlo dovranno vigilarli personalmente e non lasciarli vagare da soli nei locali scolastici o nel cortile dell'edificio scolastico. LA SCUOLA, IN QUESTO CASO, NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ DI VIGILANZA E SORVEGLIANZA;

Art. 8 - La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche.

a. Il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe, individuerà i docenti accompagnatori e provvederà ad assegnarli nel rapporto di 1 a 15 salvo eventuali casi particolari che rendessero necessario aumentare il numero di accompagnatori al fine di garantire una più efficace vigilanza sugli alunni;
b. In caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, viene designato anche il docente di sostegno o un altro docente nel rapporto di 1 a 2;
c. La vigilanza degli alunni durante lo svolgimento di visite guidate, viaggi di istruzione e gemellaggi dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori;
d. Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento.

Art. 9 - La vigilanza degli alunni con disabilità.

a. La vigilanza sui minori diversamente abili deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dal docente della classe che, in caso di necessità, dovrà essere coadiuvato da altro personale scolastico.
b. Il docente di classe, o il docente di sostegno, deve garantire costante vigilanza sui minori portatori di gravi handicap, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi.
c. Il collaboratore scolastico ha il compito di cooperare con gli insegnanti per la sorveglianza e per la cura dei portatori di gravi handicap.

Art. 10 - Vigilanza degli alunni all' uscita da scuola.

a. L'uscita degli alunni avviene per classi, con la vigilanza del personale docente e collaboratore scolastico di turno;
b. Gli insegnanti incaricati accompagnano gli alunni all'uscita, allo avendo cura che il tragitto sia percorso in modo ordinato, si evitino schiamazzi, corse o giochi pericolosi;
c. All'uscita da scuola gli alunni dovranno essere riconsegnati ai genitori /affidatari;

d. Se un genitore ha la necessità di far uscire l'alunno prima del termine delle lezioni, dovrà venire di persona o mandare un adulto maggiorenne delegato in forma scritta;

e. I genitori impossibilitati a ritirare i figli delegheranno, in forma scritta, uno o più adulti maggiorenni ed allegheranno copia dei documenti

f. I genitori che desiderano autorizzare i propri figli minori a tornare a casa da soli a piedi al termine dell'orario scolastico dovranno farlo in forma scritta, mediante apposito modulo, nel quale forniranno le loro motivazioni, adeguatamente sostenute dalla valutazione del grado di autonomia del minore e delle condizioni di contesto, e solleveranno la scuola da ogni responsabilità di vigilanza successiva all'uscita autonoma e al di fuori dell'area di pertinenza della scuola;

g. I genitori o i loro delegati sono tenuti ad essere puntuali all'uscita, in modo che il ritiro dell'allievo avvenga nella massima sicurezza e tranquillità.

h. I genitori, in attesa dei propri figli, non devono assembrarsi davanti al cancello, per non ostacolare il passaggio, ma disporsi in modo ordinato all'interno del cortile.

i. In assenza del genitore all'uscita, il docente incaricato fa in modo che si provveda a contattare la famiglia;

- □ se il genitore non è rintracciabile, si devono avvisare i Vigili Urbani (o Carabinieri) che rintracceranno i genitori oppure prenderanno in consegna l'alunno, perché venga trasportato presso la casa dei genitori;

j. Il collaboratore vigila sull'alunno in attesa dell'arrivo del genitore/ affidatario in luogo dove normalmente non sussistano situazioni di pericolo;

k. Dopo ripetuti ritardi del genitore, il docente informa la presidenza al fine di contattare la famiglia dell'alunno.

Art. 11.

Non è permesso sostare nell'edificio scolastico o nel cortile antistante al di fuori degli orari definiti.

Art. 12.

Non è consentito l'accesso all'edificio scolastico o al cortile antistante con animali domestici.

Varese, 04/09/2023

Visto e adottato dal Collegio Docenti della Scuola Sec. di 1° in data: 04/09/2023

_____

Il coordinatore delle attività didattiche - educative

_____

Il delegato del legale rappresentante

TURNI ASSISTENZA AI PIANI (allegato 1)

		LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
PT	Fine 1^ora	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno
	Fine 2^ ora	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno
	Intervallo	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno
	Fine 4^ ora	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno
	Fine 5^ ora	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno	MONTI / ins di sostegno
	uscita	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE
1^	Fine 1^ora	BARDELLI	VIOLATTO	SUOR PAOLA	FALCO	TOSON
	Fine 2^ ora	BARDELLI	GUIDALI	SUOR PAOLA	FALCO	GUIDALI
	Intervallo					
	Fine 4^ ora	COMUZZI	FALCO	GUIDALI	BARDELLI	FALCO
	Fine 5^ ora	BARDELLI	GUIDALI	MARASCHI	FALCO	FALCO
	uscita	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE
	AULA STUDIO USCITA 1^PIANO	VIOLATTO	VIOLATTO	VIOLATTO	VIOLATTO	VIOLATTO
		LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
2^	Fine 1^ora	VIOLATTO	VIOLATTO	VIOLATTO	PROLA	VIOLATTO
	Fine 2^ ora	PROLA	SABATINI	SABATINI	VIOLATTO	GRASSI
	Intervallo					
	Fine 4^ ora	TOSON	VIOLATTO	GRASSI	SABATINI	SABATINI
	Fine 5^ ora	PROLA	SABATINI	VIOLATTO	PROLA	VIOLATTO
	uscita	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE	DOCENTE DI CLASSE
	AULA LINGUE USCITA 2^PIANO	GRASSI	GRASSI	GRASSI	GRASSI	GRASSI

TURNI ASSISTENZA (allegato 2)

- **Alle macchinette per mantenere il distanziamento**

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
10.40 - 11.00	Prof. Resta	Prof. Grassi	Prof. Milani	Prof. Falco	Prof. Toson
14.00 - 14.30	Prof. Resta	Prof. Patella	Prof. Milani	Prof. Falco	Prof. Toson

- **In mensa: assistenza ingresso 1 (dalla sala giochi)**

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
13.30	Prof. Prola	Prof. Sabatini	Prof. Guidali	Prof. Toson	Prof. Falco

- **In mensa: assistenza ingresso 2 (dalla segreteria)**

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
13.30	Grassi	Grassi	Grassi	Grassi	Grassi

- **In mensa: assegnazione posti**

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
13.30					

2. **Turni di assistenza INTERVALLO 10.40**

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
	Bardelli	Falco	Comuzzi	Patella	Comuzzi
	Guidali	Patella	Bardelli	Toson	Sbrana
	Motta	Sabatini	Prola	Motta	Monti
	Maraschi	Maraschi	Maraschi	Maraschi	Maraschi
	Violatto	Violatto	Violatto	Violatto	Violatto
	Grassi	Grassi	Grassi	Grassi	Grassi

3. **Turni di assistenza INTERVALLO 13.30 - 14.30**

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
	Maraschi	Maraschi	Maraschi	Maraschi	Maraschi
	Violatto	Violatto	Violatto	Violatto	Violatto
	Motta	Motta	Motta	Motta	Motta
	Resta	Patella	Milani	Patella	Sbrana

4. **Turni di apertura e chiusura aula studio**

	Lunedì	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**
Intervallo	Violatto	Violatto	Violatto	Violatto	Violatto
Apertura fine intervallo	Motta	Motta	Motta	Motta	Motta
Uscita13.30	Violatto	Violatto	Violatto	Violatto	Violatto
Apertura 14.30	Motta	Motta	Motta	Motta	Motta